



Decreto Ministero dell'Interno del 15 settembre 2022 / Proroga qualifica tecnici manutentori prevenzione incendi al 25/09/2023 e modifiche al Decreto 1° settembre 2021

Si porta a conoscenza delle imprese installatrici di impianti di protezione antincendio (lettera "G" del DM 37/2008) e relativa manutenzione, che è stato recentemente pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [Decreto 15/09/2022](#) che differisce al **25 settembre 2023** l'entrata in vigore delle disposizioni che prevedono l'obbligo della qualifica di "tecnico manutentore qualificato" per la realizzazione degli interventi di manutenzione e i controlli sugli impianti, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio (ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81).

Le nuove norme che hanno introdotto tale obbligo risalgono al mese di settembre del 2021 e da subito Confartigianato si è attivata per attenuare l'impatto negativo delle nuove norme sulle imprese, riuscendo nel primo obiettivo di ottenere il posticipo di un anno della loro applicazione.

Pertanto, i controlli periodici e gli interventi di manutenzione sugli impianti anzidetti, potranno essere effettuati dal prossimo 25 settembre 2023 solo da **"tecnici manutentori qualificati"** e dovranno essere annotati in apposito **"registro dei controlli"**, che andrà mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per gli organi di controllo.

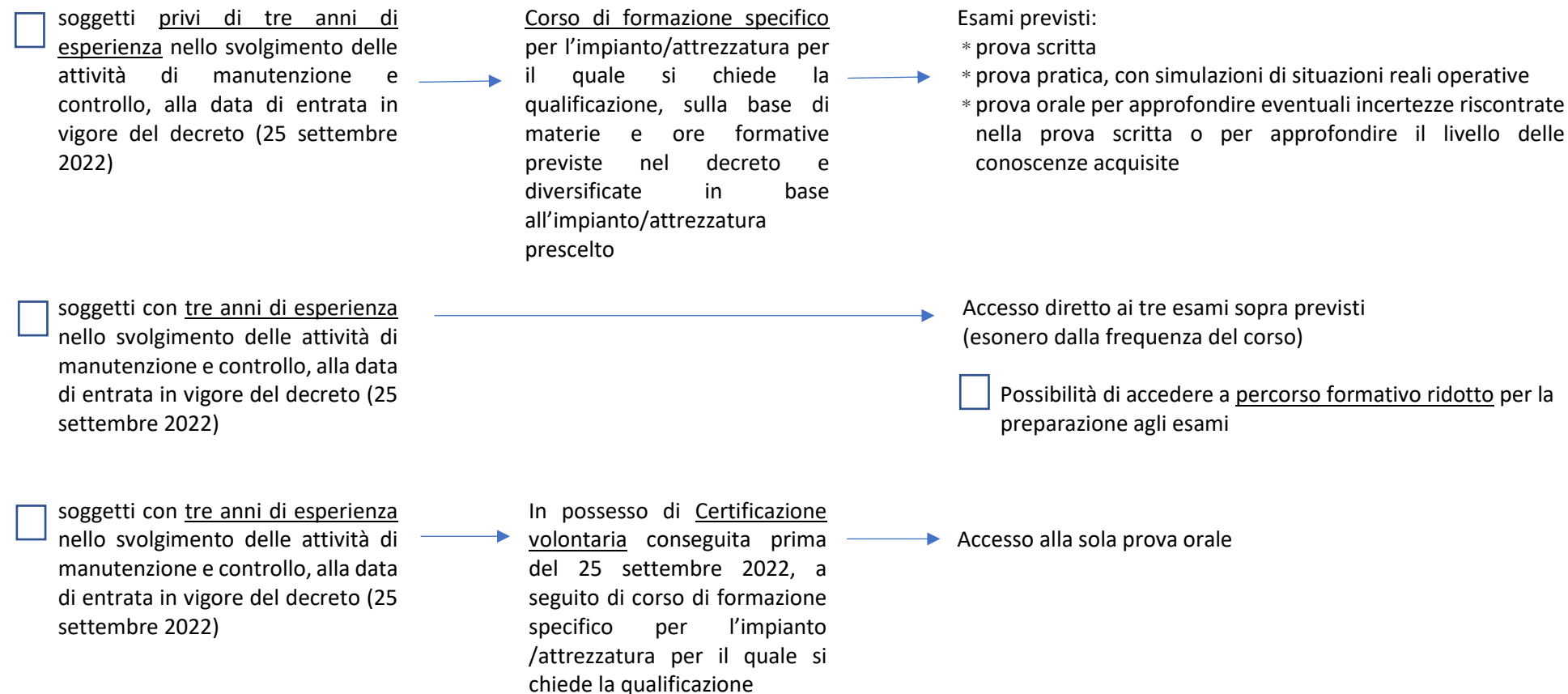
Il citato decreto ha inoltre previsto la sorveglianza sugli stessi presidi sopra richiamati, svolta con regolarità dai lavoratori normalmente presenti, adeguatamente istruiti, sulla base di idonee liste di controllo.

Le nuove disposizioni (che riguardano non solo i **titolari** ma anche i loro **dipendenti**, se svolgono le attività sopra richiamate), prevedono in sostanza un percorso di qualificazione "parallelo" a quanto già previsto dal DM 37/2008, art.1, comma 2, in relazione ai requisiti previsti per il possesso della lettera G che riguarda gli impianti di protezione antincendio.

Confartigianato ha reiteratamente chiesto al Ministero di escludere dal campo di applicazione del nuovo decreto le imprese in possesso della lettera "G" del DM 37/2008, ma purtroppo si è riusciti a ottenere l'esclusione dei soli interventi di manutenzione straordinaria relativi agli impianti indicati nel DM medesimo, stante la conferma del Ministero dell'applicazione del Decreto sugli interventi di manutenzione ordinaria, per ragioni riconducibili alla sicurezza dei locali e delle persone che vi lavorano.

Ai fini dell'ottenimento della qualifica di "tecnico manutentore qualificato" il Decreto prevede tre diverse tipologie di casi, alle quali corrispondono differenti procedure da seguire.

Di seguito, abbiamo riportato uno schema riepilogativo delle tre casistiche:



Al fine di aiutare le imprese nell'ottenimento della nuova qualificazione, la scrivente Associazione intende costruire e proporre soluzioni il più possibile semplificate ed economiche, attraverso convenzioni che la stessa realizzerà nell'interesse delle imprese.

Per proporre tali soluzioni, abbiamo necessità che l'impresa:

- **barri con una crocetta la casella corrispondente ad uno dei tre casi sopra evidenziati**, in cui la stessa impresa si riconosce e che presceglie (per il secondo caso, eventualmente barrare anche la casella del corso ridotto, se interessati alla preparazione all'esame);
- **barri con una crocetta quale o quali impianti/attrezzature (anche più di una) per i quali ritiene di doversi qualificare**, tra quelli di seguito elencati:

- | | | | |
|---|--|---|--|
| ☐ Estintori d'incendio portatili e carrellati | ☐ Sistemi a schiuma | ☐ Sistemi di allarme vocale per gestione emergenza (EVAC) | ☐ Sistemi di spegnimento ad estinguenti gassoso |
| ☐ Reti idranti antincendio | ☐ Sistemi a polvere | ☐ Sistemi di evacuazione naturale di fumo e calore (SENFC) | ☐ Sistemi a riduzione di ossigeno |
| ☐ Sistemi automatici a sprinkler | ☐ Sistemi ad acqua nebulizzata (water mist) | ☐ Sistemi a pressione differenziale | ☐ Porte resistenti al fuoco (porte tagliafuoco) |
| ☐ Impianti di rivelazione e allarme incendio | | | ☐ Sistemi di estinzione ad aerosol condensato |
| ☐ Sistemi di evacuazione forzata di fumo e calore (SEFFC) e sistemi di ventilazione orizzontale del fumo e del calore (SVOF) | | | |

I costi per la partecipazione ai corsi formativi saranno definiti e comunicati successivamente, sulla base dell'entità numerica e delle risultanze delle preferenze espresse dalle varie imprese.

Si invitano pertanto le stesse a esprimere le loro preferenze barrando gli spazi previsti sulla presente comunicazione e a restituirla **entro il prossimo 28 ottobre** al seguente indirizzo mail: p.gulminetti@confartigianatoal.it

Rif. per informazioni e chiarimenti in merito al decreto ed ai percorsi formativi proposti: Piero Gulminetti tel. 0131 286501 cell. 335 7840280

Cordiali saluti.

Confartigianato Imprese Alessandria